



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 26/04/2012

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Approvazione P.P. Comparto 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Parte Motiva”

(omissis)

DELIBERA

1. DI APPROVARE definitivamente con le precisazione della Soprintendenza B.A. e P., per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate per fare parte integrante e sostanziale del determinato, ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., il “Piano Particolareggiato di Recupero - Comparto 3” redatto dall'Ing. ARNESANO Arcangelo da Salice Salentino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2046, dall'Arch. CAPOCCELLO Vincenzo da Salice Salentino, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 174, dal Geom. ARNESANO Luigi da Salice Salentino, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Lecce al n. 1393, acquisito agli atti dell'Ente in data 27.03.2002, Prot. Gen. n. 4541, composto dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Relazione - Relazione Economico-Finanziaria;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 1: Planimetrie stralcio: P.R.G. rapporto 1:2000, Aerofotogrammetria con perimetrazione delle aree soggette al P. di R. rapp. 1:2000, Planimetria suddivisione in comparti delle aree soggette al P. di R. rapp. 1:1000;
- Tav. 2: Planimetria Catastale - Elenco ditte;
- Tav. 3a: Urbanizzazioni - Sedi stradali ed arredo urbano;
- Tav. 3b: Urbanizzazioni - Servizi di rete;
- Tav. 4a: Stato di Fatto - Planimetria Piano Terra;
- Tav. 4b: Stato di Fatto - Planimetria Piano Primo;
- Tav. 4c: Stato di Fatto - Planimetria Piano Secondo e Piano Coperture;
- Tav. 5: Stato di Fatto - Prospetti;
- Tav. 6a: Individuazione Unità Immobiliari - Stato di Fatto - Piano Terra;
- Tav. 6b: Individuazione Unità Immobiliari - Stato di Fatto - Piano Primo;
- Tav. 6c: Individuazione Unità Immobiliari - Stato di Fatto - Piano Secondo;

- Tav. 6d: Individuazione Fabbricati - Stato di Fatto;
- Tav. 7a: Schede Rilevamento Unità Immobiliari;
- Tav. 7b: Schede Rilevamento Fabbricati;
- Tav. 8a: Analisi dei Valori Architettonici Unità Immobiliari - Piano Terra;
- Tav. 8b: Analisi dei Valori Architettonici Unità Immobiliari - Piano Primo;
- Tav. 9a: Destinazione d'Uso - Titolo e Forma di Possesso Unità Immobiliari - Piano Terra;
- Tav. 9b: Destinazione d'Uso - Titolo e Forma di Possesso Unità Immobiliari - Piano Primo;
- Tav. 10a: Dati Socio-Demografici Unità Immobiliari - Piano Terra;
- Tav. 10b: Dati Socio-Demografici Unità Immobiliari - Piano Primo;
- Tav. 11a: Condizioni di Abitabilità o Agibilità Unità Immobiliari - Piano Terra;
- Tav. 11b: Condizioni di Abitabilità o Agibilità Unità Immobiliari - Piano Primo;
- Tav. 12a: Stato di Conservazione e di Manutenzione Unità Immobiliari - Piano Terra;
- Tav. 12b: Stato di Conservazione e di Manutenzione Unità Immobiliari - Piano Primo;
- Tav. 13: Grafici Percentuali - Stato di Fatto;
- Tav. 14a: Piano di Inquadramento Operativo - Unità Minime di Intervento - Interventi ammessi - Piano Terra;
- Tav. 14b: Piano di Inquadramento Operativo - Unità Minime di Intervento - Interventi ammessi - Piano Primo;
- Tav. 14c: Piano di Inquadramento Operativo - Unità Minime di Intervento - Interventi Ammessi - Piano Secondo;
- Tav. 14d: Piano di Inquadramento Operativo - Unità Minime di Intervento - Interventi Ammessi - Prospetti;
- Tav. 14e: Piano di Inquadramento Operativo - Infrastrutture.

2. DI PRENDERE ATTO:

- del "Parere Tecnico" obbligatorio, ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., espresso in merito al "Piano Particolareggiato di Recupero - Comparto 3" dal Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, contenuto nella relazione 28.03.2002, Prot. UTC n. 864;
- delle "Schede di Controllo Urbanistico", ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., relative al "Piano Particolareggiato di Recupero - Comparto 3", redatte dal Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, in data 28.03.2002.

3. DI DARE ATTO che il Comune di Salice Salentino non è più dotato di Commissione Edilizia Comunale, atteso che la stessa è stata soppressa con Deliberazione di C.C. n. 4 del 31.01.2000, conformemente alle previsioni dell'art. 41, c. 1, della L. 449/1997.

4. DI DARE ATTO che il "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico - Comparto 3" è stato adottato, ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L.R. 56/1980 e s.m.i., con Deliberazione di C.C. n. 14 del 4.04.2002.

5. DI PRENDERE ATTO del "Certificato di Pubblicazione e Deposito", ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, cc. 2 e 3, della L.R. 56/1980 e s.m.i., a firma del Segretario Comunale, datato 6.06.2002, Prot. Gen. n. 8718, dal quale si evince:

- che, ai sensi dell'art. 21, cc. 2 e 3, della L.R. 31.05.1980 n. 56 e s.m.i., il "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico - Comparto 1" in data 30.04.2002 veniva depositato presso la segreteria del comune per 10 (dieci) giorni successivi (da tutto il 30.04.2002 a tutto il 14.05.2002) durante i quali chiunque ne poteva prendere visione affinché nei 20 (venti) giorni successivi (da tutto il 15.05.2002 a tutto il 3.06.2002) potessero essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque;

- che, ai sensi dell'art. 21, c. 2, della L.R. 31.05.1980 n. 56 e s.m.i., di quanto sopra veniva data notizia mediante pubblicazione in data 30.04.2002 di apposito avviso su: "Il Nuovo Quotidiano di Puglia";
- che, ai sensi dell'art. 21, c. 2, della L.R. 31.05.1980 n. 56 e s.m.i., di quanto sopra, ancora, veniva data notizia mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici del paese di consueta collocazione ed all'Albo Pretorio Comunale a partire da tutto il 30.04.2002 e per 10 (dieci) giorni consecutivi ovvero fino a tutto il 14.05.2002 (N. 273 di Reg.);
- che, nel periodo deputato, non venivano presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.

6. DI PRENDERE ATTO:

- del "parere favorevole con precisazioni", ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.R. 56/1980 e s.m.i., conseguito dal "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico - Comparto 3" da parte della Soprintendenza B.A. e P. di Lecce, datato 1.10.2003 Prot. n. 12404/02, acquisito agli atti dell'Ente in data 8.10.2003 al Prot. Gen. n. 14049 (precisazioni: "Si segnala tuttavia che l'elenco degli immobili sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lvo. 490/99 deve tenere conto di quanto disposto dall'art. 5 della citata legge, riguardo ai beni di proprietà pubblica e di Enti legalmente riconosciuti. Si rammenta, inoltre, che l'art. 51 del D.Lvo. 490/99 vieta il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidei, iscrizioni, tabernacoli ed altri ornamenti esposti o non alla pubblica vista, in assenza dell'autorizzazione da parte della scrivente");
- del Parere 27/2005 del C.U.R. - Adunanza del 30.06.2005 - in allegato alla nota acquisita agli atti dell'Ente in 20.09.2005, Prot. Gen. n. 12972.

7. DI DARE ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 21, c. 11, della L.R. 56/1980 e s.m.i., il "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico - Comparto 3" ha validità fino all'entrata in vigore di un nuovo eventuale Piano Particolareggiato;
- che, ai sensi dell'art. 21, c. 12, della L.R. 56/1980 e s.m.i., l'approvazione definitiva del "Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico - Comparto 3" costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, disciplinata dall'art. 37 della L.R. 56/1980 e s.m.i..

8. DI DEMANDARE al Responsabile del V Settore Tecnico gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione, precisando che, ai sensi dell'art. 21, c. 10 della L.R. 56/1980 e s.m.i.:

- la presente deliberazione dovrà essere pubblicata per estratto sul B.U.R. Puglia;
- la presente deliberazione dovrà essere depositata presso l'Ufficio Segreteria;
- l'avviso che rende nota l'emanazione della presente deliberazione dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line, dovrà essere affisso nei punti del paese di consueta collocazione dei manifesti pubblici nonché dovrà essere pubblicato sui due quotidiani a maggiore diffusione locale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, stante la reale impossibilità di notificare la deliberazione di approvazione a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano, tanto a causa dell'elevatissimo numero degli stessi quanto a causa dell'impossibilità di reperirne l'indirizzo di residenza.

9. DI DICHIARARE il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.